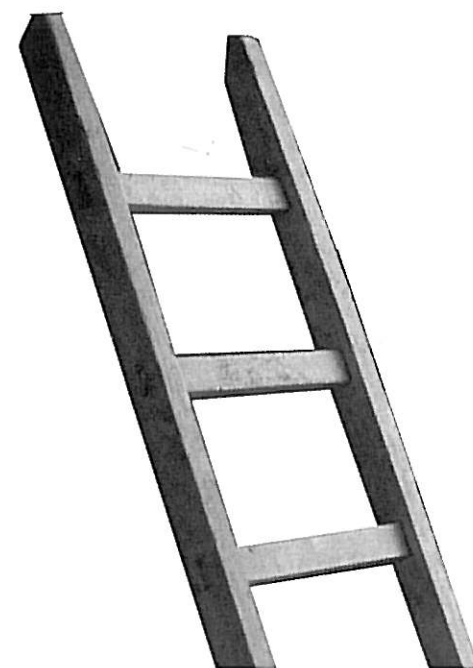
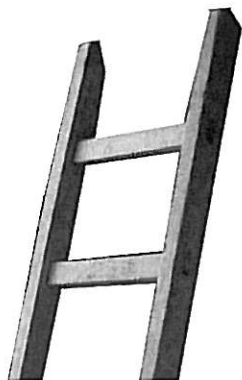


Anche quest'anno la compagnia del *Teatro Povero* di Monticchiello porta in piazza un nuovo spettacolo, un *autodramma*, secondo la celebre definizione che ne dette Giorgio Strehler.

Da gennaio le assemblee della compagnia e degli abitanti hanno iniziato a discutere i possibili temi, le scalette e infine il copione dello spettacolo. Come sempre accade, in questa lunga fase di gestazione si mescolano dimensioni lontane: storie di vita, memoria del passato, echi del dibattito pubblico e politico...

La sintesi di quel percorso ci porta stavolta ad affrontare un tema chiave per l'intera vicenda di questa istituzione, ma latente in qualsiasi narrazione collettiva: ed è il rapporto tra generazioni, che matura adesso entro difficili confini dettati da un'economia in gravi difficoltà e sullo sfondo di una situazione politica tutt'altro che rasserenante.



Lo spettacolo muove dunque da un gruppo di conviventi per necessità più che per scelta, i cui partecipanti sono inquadrati nella sempre più sfilacciata, grigia e confusa galassia della cosiddetta condizione giovanile: saranno loro a dover fare i conti da una parte con un manipolo di astuti "condizionatori occulti", che propongono astruse teorie di sopravvivenza economica ed esistenziale, dall'altra con la progressiva, fisiologica necessità di presa in carico di responsabilità, non solo personali ma civili e politiche; responsabilità da soppesare anche in rapporto a quel passato, contadino e sofferto, che lancia tuttora segnali di lotte antiche e partecipate.

Così, mentre le altre generazioni assistono sgomenta e incerte, indecise tra più o meno recenti abitudini di pensiero, ansie, sensi di colpa, solidarietà e desideri di riscatto, si consuma sulla scena/piazza, metafora di piazze ben più ampie, l'incerto tentativo di ridare un senso condiviso al passaggio all'età adulta. Età che non riesce più a promettere, come un tempo, sostegno o garanzia di basi solide, di certe ricompense. Per prendere il volo, dunque, non resterà forse che la forza eversiva della fantasia...

## Eventi d'estate

Domenica 18 luglio - ore 17.00

**FESTA DI S. CRISTOFORO - S. MESSA**

con la partecipazione di S.E. Vescovo Mons. Rodolfo Cetoloni  
Chiesa dei Santi Leonardo e Cristoforo

Domenica 25 luglio - ore 8.00 - 20.00

**MERCATINO DEI PRODOTTI BIOLOGICI E TRADIZIONALI**

del Parco della Val d'Orcia

(in ricordo dell'antica Fiera di San Cristoforo)

Piazza Nuova

## Da confermare

**MOSTRA D'ARTE con degustazione prodotti tipici**

Granaio del Teatro (ingresso da via S. Luigi)

Domenica 15 agosto - ore 21.30

**CONCERTO strumentale di chiusura manifestazione estiva**

Piazza della Commenda

**La Compagnia del Teatro e Musei Senesi invitano alla visita di TEPOTRATOS, Scene del teatro popolare tradizionale toscano.**

## Informazioni

Tel. e fax 0578 755118 - ore 10-13/15-19

[www.teatropovero.it](http://www.teatropovero.it)

per effettuare le prenotazioni, **solo in caso di mancato funzionamento della linea fissa**, è possibile contattare il n. +39 366 45 85 819.

Per raggiungere Monticchiello dall'autostrada del Sole:  
da Firenze, uscita Val di Chiana  
da Roma, uscita Chiusi - Chianciano Terme.

Alla "Taverna di Bronzone" si potranno gustare i migliori piatti della cucina della Val d'Orcia.  
La Taverna rimarrà aperta fino al 15 agosto.



Città di Pienza



Provincia di Siena

REGIONE  
TOSCANA



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

Progetto Grafico Rosa Maria Trentadue e Umberto Blindi

Stampa Tip. Madonna della Querce - Montepulciano - Logo Alfredo De Santis



**teatro  
povero di  
monticchiello**



**Vol  
Precario**  
Autodramma della gente di Monticchiello

**Sabato 24 luglio 2010 \_ ore 21.30**  
**Piazza della Commenda**  
**DAL 24 LUGLIO AL 14 AGOSTO**

Replica tutte le sere ore 21.30, eccetto lunedì 26 luglio e lunedì 2 agosto.  
Dopo l'inizio dello spettacolo è vietato l'ingresso anche ai posti prenotati.